

PIANO SCOLASTICO

PER LA ***Didattica Digitale Integrata*** D.D.I.

a.s. 2020-2021

I.C. ROBERTO CASTELLANI - PRATO

PREMESSA

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n. 39 del 26/06/2020, richiedono l'attuazione, da parte delle scuole, di un Piano Scolastico affinché gli Istituti siano pronti *“qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”*, nonché, da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, *“qualora emergessero necessità di contenimento del contagio”*.

Il momento che stiamo vivendo, a causa dell'emergenza epidemiologica, ci mette di fronte ad una nuova quotidianità e a nuove sfide.

Il “dialogo” con i ragazzi continua oltre le “mura scolastiche” grazie all'aiuto delle nuove tecnologie diventate indispensabili, per adattare il sistema ai nuovi bisogni. Durante il periodo di emergenza sanitaria verificatosi nell'a.s.2019/2020, il nostro Istituto Comprensivo ha continuato ad interagire con gli alunni, pianificando le attività didattiche previste dal curricolo attraverso una ***didattica a distanza (DAD)*** che ha assicurato il regolare contatto con gli studenti e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione didattico-educativa, riformulata secondo le Indicazioni Ministeriali.

Il nuovo Piano Scolastico, adottato per l'a.s.2020/2021, contempla una ***didattica digitale integrata (DDI)*** in modalità complementare alla didattica in presenza, creando nuovi ambienti di apprendimento, al fine di indicare una strutturazione della didattica il più possibile comune ed efficace per ordine di classi, evitando di avere un'offerta formativa eccessivamente diversificata tra una classe e l'altra corrispondente al medesimo anno. La DDI prevede un apprendimento con le tecnologie, considerate uno strumento utile per facilitare acquisizioni curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Il piano scolastico per la DDI è suscettibile di modifiche e adattamenti, motivati da eventuali e successive disposizioni normative e da aggiornamenti o implementazioni alla piattaforma in uso.

LE FINALITÀ DEL PIANO DIGITALE DELLA DIDATTICA INTEGRATA (PDDI)

Il fine dichiarato di questo Piano Digitale della Didattica Integrata (PDDI) è quello di non disperdere e potenziare ulteriormente le competenze acquisite, dai docenti e dagli alunni, nel corso del periodo di sospensione delle attività didattiche.

La DDI è una metodologia di insegnamento-apprendimento che supporta la didattica quotidiana, avvalendosi della tecnologia che entra “in classe”, a prescindere se in aula o a casa, rivolta a tutti i gradi di scuola, tenendo in considerazione le esigenze degli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

PRINCIPI FONDAMENTALI

I principi fondamentali su cui si sviluppa il Piano dell’offerta formativa sono:

✓ ***Omogeneità dei contenuti disciplinari:***

creare una cornice pedagogica e metodologica condivisa, nella quale i docenti e i consigli di classe hanno il compito di rimodulare le progettazioni didattiche, individuando contenuti essenziali e nodi interdisciplinari.

✓ ***Arricchimento dell’apprendimento:***

Apprendimento in modalità complementare alla didattica in presenza o in sostituzione della stessa, al fine di favorire e valorizzare l’esperienza e la conoscenza degli alunni, ponendo al centro l’innovazione in un percorso di studio il più possibile autonomo e responsabile.

✓ ***Attenzione agli alunni più fragili:***

Attuazione di interventi adeguati per consentire la fruizione della proposta didattica dal proprio domicilio in accordo con le famiglie.

✓ ***Rispetto della privacy:***

al fine di garantire l’effettiva fruizione delle attività didattiche verranno adottate garanzie a tutela dei dati dei minori, considerata la delicatezza delle informazioni trattate.

COME ORGANIZZARE LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per la corretta attuazione del Piano di Didattica Digitale Integrata è necessaria l'analisi della situazione di partenza del contesto scolastico, al fine di attuare provvedimenti e consentire a tutti di poter proseguire le lezioni in caso di ulteriori limitazioni della libertà di circolazione.

1. ANALISI DEL FABBISOGNO

La nostra scuola ha avviato, già durante il precedente anno scolastico, una rilevazione capillare del fabbisogno di strumentazione tecnologica e delle connessioni internet in relazione a determinati parametri.

L'Istituto prevede, anche per quest'anno, la concessione in comodato d'uso gratuito di strumenti per il collegamento da casa per gli alunni che non hanno la possibilità di fruire di device propri quali computer, tablet, smartphone e simili, previa nuova rilevazione.

Qualora il fabbisogno espresso dagli studenti sia stato completamente soddisfatto, la scuola potrà procedere alle richieste del personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di proprio device, potrà essere assegnato un dispositivo (in via residuale rispetto agli alunni).

L'Istituto, valutata l'effettiva necessità dagli organi di competenza, potrà prevedere nuovi contratti per l'acquisto di sim dati, avviando le procedure di attivazione previste dalla norma vigente.

CRITERI PER ASSEGNAZIONE TABLET/COMPUTER

1. Alunni/e non in possesso di alcuna strumentazione in famiglia (smartphone, Tablet, PC) per poter effettuare la didattica a distanza;

- ✓ Alunni/e frequentanti le classi terminali della scuola primaria e secondaria di I grado;
- ✓ Alunni/e in situazione di disabilità (Legge 104/92 art. 3 c. 3 o art. 3 c. 1);
- ✓ Alunni/e DSA e BES in possesso di certificazione per i quali è stato redatto un PDP;
- ✓ Alunni con particolari situazioni di fragilità segnalate dai docenti;
- ✓ Alunni/e il cui reddito familiare ISEE sia inferiore a 30.000,00 euro (in questo caso sarà necessario allegare certificazione ISEE e/o sottoscrivere un'autodichiarazione sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 d.p.r. n. 445/2000);

2. Alunni/e in possesso solo di uno smartphone;

- ✓ Alunni/e frequentanti le classi terminali della scuola primaria e secondaria di I grado;
- ✓ Alunni/e in situazione di disabilità (Legge 104/92 art. 3 c. 3 o art. 3 c. 1);
- ✓ Alunni/e DSA e BES in possesso di certificazione per i quali è stato redatto un PDP;
- ✓ Alunni con particolari situazioni di fragilità segnalate dai docenti;
- ✓ Alunni/e il cui reddito familiare ISEE sia inferiore a 30.000,00 euro (in questo caso sarà necessario allegare certificazione ISEE e/o sottoscrivere un'autodichiarazione sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 d.p.r. n. 445/2000);

3. Alunni/e che abbiano in famiglia particolari necessità (es. lavoro agile dei genitori e un unico pc ad uso familiare).

4. Alunni/e che abbiano uno o più fratelli che seguono DDI.

2. OBIETTIVI

Gli obiettivi saranno rimodulati dai dipartimenti di scuola primaria e secondaria di I grado; verranno individuati contenuti disciplinari e interdisciplinari essenziali.

Il Collegio Docenti è chiamato ad approvare i criteri e le modalità per erogare la *Didattica Digitale Integrata*, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza tenendo in considerazione il PTOF dell'Istituto.

Resta fermo che, analogamente a quanto avviene per la didattica in presenza, sarà consentito un certo grado di flessibilità per tenere conto il più possibile delle esigenze didattiche degli alunni e del contesto classe.

3. STRUMENTI

La scuola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione (Piattaforma Office365, registro elettronico, email) e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. Le normative e le circolari

verranno pubblicate sul sito dell'istituto www.castellaniprato.edu.it e sulla bacheca del Registro Elettronico Argo.

4. ORARIO

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown parziale o generale, saranno previste quote orarie settimanali minime di lezione.

L'ORARIO DELLE LEZIONI IN SITUAZIONI DI LOCKDOWN E GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE

- **SCUOLA DELL'INFANZIA:**

L'aspetto più importante è mantenere il contatto e il coinvolgimento con i bambini e con le famiglie: le proposte didattiche, durante l'eventuale chiusura della scuola, terranno conto della delicata situazione che le famiglie e i bambini potrebbero attraversare. Per questo motivo, saranno orientate soprattutto a mantenere viva la relazione e a non farli sentire soli, a mantenere aperto lo scambio comunicativo, a sostenere la continuità educativa e didattica, tra la scuola e la famiglia. Si tratterà quindi di una **didattica di vicinanza**.

Le attività che gli insegnanti proporranno ai bambini/e, con la didattica a distanza faranno riferimento alla programmazione e progettazione di plesso, con l'obiettivo di condurre l'alunno al raggiungimento dei traguardi, contenuti nelle Indicazioni Nazionali e nel Curricolo d'Istituto.

Gli strumenti utilizzati per mantenere un contatto costante con alunni e genitori saranno:

- **Sezione "DIDATTICA A DISTANZA - SCUOLA DELL'INFANZIA"**, presente all'interno del sito dell'I. C. S. "Roberto Castellani" - Prato. La sezione raccoglie file audio e video preparati dalle insegnanti.
- **Piattaforma Office 365**. Creazione dei teams delle sezioni per gestire gli incontri individuali, di piccolo e grande gruppo con i bambini e le loro famiglie. Utilizzazione delle potenzialità offerte dalla piattaforma per trasmettere e condividere materiale didattico e attività.

I docenti valuteranno in modo autonomo la calendarizzazione delle attività e delle proposte didattiche per gli alunni, scegliendo le modalità migliori e opportune al proprio gruppo sezione rimanendo entro un margine di 5 ore settimanali.

- **SCUOLA PRIMARIA:**

Caso quarantena della classe, del plesso o dell'istituto: il docente effettuerà la lezione a distanza su piattaforma Teams con le seguenti modalità:

saranno assicurate almeno 10 ore settimanali per le prime classi e 15 ore settimanali per le restanti classi di didattica in modalità sincrona. Le attività saranno organizzate in maniera flessibile e secondo le metodologie più idonee, con la possibilità di:

- percorsi disciplinari e interdisciplinari;
- attività in piccolo gruppo;
- attività in modalità asincrona.

Gli strumenti utilizzati per mantenere un contatto costante con alunni e genitori saranno:

- **Piattaforma Office 365** per le videolezioni, il caricamento dei materiali da parte dei docenti, l'assegnazione dei compiti e la restituzione degli elaborati da parte degli alunni.
- **Registro Elettronico Argo** (avvisi alle famiglie, comunicazioni ufficiali da parte della scuola, assenze).

Il team di classe si impegna affinché i compiti assegnati siano calibrati in modo che l'alunno possa svolgerli a casa in modo autonomo facendo riferimento alla sola spiegazione dell'insegnante.

- **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:**

Per le classi della scuola secondaria saranno assicurate almeno 15 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe distribuite in Unità di Apprendimento, anche non coincidenti con l'unità oraria di 60 minuti, per un totale di **max. 180 minuti al giorno**, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccoli gruppi, nonché proposte in modalità asincrone, secondo le metodologie ritenute più idonee.

Caso quarantena della classe: il docente effettuerà la lezione a distanza su piattaforma Teams con le didattiche più opportune.

L'apprendimento cooperativo-collaborativo assume oggi una nuova rilevanza anche grazie agli ambienti virtuali che permettono convergenza degli apporti e condivisione a distanza, attraverso nuove web app fornite dalla piattaforma Office 365.

In questa prospettiva, compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Gli strumenti utilizzati per mantenere un contatto costante con alunni e genitori saranno:

- **Piattaforma Office 365** per le videolezioni, il caricamento dei materiali da parte dei docenti, l'assegnazione dei compiti e la restituzione degli elaborati da parte degli alunni.
- **Registro Elettronico Argo** (avvisi alle famiglie, comunicazioni ufficiali da parte della scuola, assenze).

Il Consiglio di classe si impegna affinché i compiti assegnati siano calibrati in modo che l'alunno possa svolgerli a casa in modo autonomo facendo riferimento alla sola spiegazione dell'insegnante.

In caso di lockdown, nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI sarà possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia Scolastica.

5. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Particolare attenzione sarà dedicata agli alunni in possesso di:

- P.E.I. (L. 104/92);
- P.D.P. sia in presenza di diagnosi (L. 170/2010) e di alunni non certificati ma riconosciuti con bisogni educativi speciali dal Team/Consiglio di classe;

- P.P.T. (Piano Personalizzato Transitorio).

I punti di riferimento rimangono i documenti sopra citati e il coinvolgimento di questi alunni dovrà essere attentamente valutato assieme alle famiglie.

In particolar modo, per gli alunni con disabilità, ex L104/1992, l'eventuale coinvolgimento in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione, sarà attivata ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la Didattica Digitale Integrata che possa garantire il diritto di istruzione.

Particolare attenzione sarà altresì dedicata agli alunni con altri Bisogni Educativi Speciali, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

Per gli alunni non italofoni, in coerenza con il PPT, saranno predisposte attività nel gruppo classe, in piccoli gruppi, anche di classi parallele, con l'intervento della facilitatrice linguistica.

6. REGOLAMENTO

Si fa riferimento ai seguenti documenti:

- Regolamento d'istituto, integrato con apposito Regolamento DDI;
- Patto educativo di corresponsabilità;
- Netiquette.

Per migliorare le attività di Didattica Digitale Integrata a distanza sono definite regole, nell'ottica del rispetto reciproco e nella consapevolezza del proprio e dell'altrui lavoro e che, dunque, coinvolgono studenti e docenti, in particolare si richiede:

- il giusto *setting*, ovvero predisporre prima della lezione tutto il materiale necessario per connettersi con la scuola e per poter lavorare in modo proficuo;
- *puntualità e ordine*, proprio come si fosse in classe non solo nel presentarsi agli orari convenuti, ma anche nel rispetto dei tempi di consegna stabiliti;
- *silenziare il proprio microfono* e attivarlo su richiesta del docente;
- *tenere accesa la webcam*: la relazione tra insegnante e alunno è decisamente più ricca e interattiva, favorisce il dialogo e la possibilità di interventi fattivi nonché lo scambio di idee e l'interazione anche se attraverso uno schermo. È importante infatti stabilire un rapporto di fiducia e correttezza, comunicazione e collaborazione

reciproca per lavorare in modo sereno e proficuo. Eventuali eccezioni saranno concordate con il docente;

- *conoscenza delle regole della privacy* cui le lezioni on line e la condivisione di materiali devono attenersi.

6. METODOLOGIE

Le metodologie saranno scelte dagli insegnanti in considerazione del gruppo classe e delle attività da svolgere. Importante sarà far partecipare gli alunni alla costruzione attiva del proprio sapere.

Si prediligono l'apprendimento cooperativo, la didattica breve, la flipped classroom.

7. VERIFICA

Ai consigli di classe, ai teams di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

8. VALUTAZIONE

Con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante e deve garantire trasparenza e tempestività e assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente.

La valutazione formativa terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

Si ritiene importante sottolineare che la valutazione, in presenza e a maggior ragione a distanza, ha sempre e principalmente una finalità formativa.

L'obiettivo fondamentale della valutazione delle attività svolte dagli studenti risiede nella valorizzazione, promozione e sostegno del processo di apprendimento.

La valutazione degli alunni con disabilità, con DSA o con altri BES tiene conto delle misure previste nei PEI e/o PDP.

9. PRIVACY

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, il Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche.

Verrà fornita apposita informativa ai genitori.

10. SICUREZZA

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto è opportuno che il Dirigente trasmetta ai docenti, a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza, una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

11. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Va favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. È opportuna, oltre alla menzionata tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione. Anche in rinnovate condizioni di emergenza, le istituzioni scolastiche assicurano, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.

Allo scopo di limitare il più possibile rischi di diffusione di contagio, i colloqui con i genitori avverranno preferibilmente online, con modalità definite dal Collegio svoltosi in data 1/9/2020.

12. FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E ATA

Per i docenti e il personale ATA saranno previste:

- ore di formazione per la tutela della salute personale e collettiva in periodo di emergenza sanitaria;
- ore di formazione riguardanti l'uso delle nuove tecnologie per evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso del secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020.

Il percorso formativo riguarderà:

- Corso specifico sulle misure e comportamenti da adottare in relazione all'emergenza sanitaria;
- Conoscenze informatiche, con priorità alla formazione delle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica e strumenti per la valutazione dei processi di apprendimento a distanza;
- Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento non in presenza con riferimento ai diversi gradi di istruzione;
- Modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e la didattica interdisciplinare.